

AVEZZANO: BOCCIATO BILANCIO, SINDACO SFIDUCIATO, SI TORNA AL VOTO DOPO 2 ANNI

8 Giugno 2019



AVEZZANO – Il Consiglio comunale di Avezzano, sesta città d'Abruzzo per numero di abitanti (42.509 nel 2017), oggi ha bocciato il bilancio consuntivo con 8 voti favorevoli, 14 contrari e un astenuto, di fatto sfiduciando il sindaco, Gabriele De Angelis (Forza Italia), e decretando lo scioglimento dell'assemblea.

La Prefettura dell'Aquila nominerà un Commissario che, secondo quanto si è appreso, dovrebbe arrivare già martedì prossimo. Da fonti comunali emerge che si sta verificando la possibilità di un ritorno al voto in autunno.

De Angelis non si è scomposto e ha commentato: "Sono sereno, avevo preso l'impegno di fare alcune cose e molte sono state fatte. Il tempo permetterà di dare un giudizio. Non si può andare oltre l'impossibile. Mi guardo allo specchio la sera e questo mi porta a dire che potrò girare a testa alta perché sono venuto a risolvere tante rogne create da persone che sono qui da 15 anni. La partita non è sconfiggere il sindaco".

Il consigliere di opposizione Gianni Di Pangrazio il quale, sindaco uscente, nel giugno 2017, alla guida di una coalizione di centrosinistra e civica, aveva perso al ballottaggio le elezioni comunali proprio con De Angelis come sfidante, si è detto "emozionato, sono stati due anni di sofferenze durante i quali abbiamo cercato di far passare una linea di ascolto e proposta, ma dal sindaco siamo stati sempre ripagati con atteggiamenti di arroganza e prepotenza".

"Anche la maggioranza rimasta vicina al sindaco ha cercato di farlo ragionare, ma lui non ha mai mantenuto gli impegni presi su ogni tipo di questione, alla fine hanno scelto di abbandonarlo anche loro - ha aggiunto Di Pangrazio - Finisce una storia brutta per la città di Avezzano, adesso bisogna tornare alla politica del dialogo, dell'ascolto e della soluzione dei problemi e dire basta a contrapposizioni e polemiche. In definitiva, il sindaco è stato sfiduciato dai cittadini".

"Si apre la fase di commissariamento per il Comune che sarà probabilmente lunga - ha dichiarato il consigliere comunale Francesco Eligi (M5s) - Con la votazione del bilancio è evidente che le decisioni prese con arroganza dal sindaco e da quota parte della maggioranza non sono piaciute al Consiglio. Forse elezioni già a novembre, ma più probabilmente in primavera, saranno tempi validi per rasserenare gli animi e resettare le situazioni politiche".

In aula questa mattina non sono mancate le tensioni, soprattutto per la presenza di numerosi cittadini che lamentavano le multe eccessive per il t-red. Grida a non finire da parte degli utenti che hanno dovuto intraprendere azioni legali per non pagare il conto al comune per il semaforo di via XX Settembre. In molti hanno gridato "Avezzano è libera".

E subito dopo la fine della seduta del Consiglio comunale, in città i gruppi critici nei confronti del sindaco hanno inscenato caroselli di auto a suon di clacson.

De Angelis ha annunciato che lunedì prossimo, 10 giugno, alle 12, nella sala consiliare del Municipio, terrà una conferenza

stampa in cui esporrà il proprio punto di vista sulla situazione che ha portato al voto di oggi.

De Angelis era stato eletto nel 2017 con una coalizione civica. Forti divisioni e tensioni erano presenti da mesi per una serie di decisioni portate avanti dal Comune, come lo spostamento del mercato settimanale, le multe con le telecamere al semaforo di via XX Settembre e la composizione della giunta.